

"L'urlo del mostro" con Cuticchio Ulisse diventa pupo

"L'urlo del mostro" con Cuticchio Ulisse diventa pupo

Alle 18 incontro col puparo per "Tra i sentieri dell'Opra" di Marta Occhipinti Ulisse versione marionetta per un teatro dei pupi che racconta il mito classico. Per la rassegna "Tra i sentieri dell'Opra", mese di spettacoli, cunti e mostre, organizzati dal maestro Mimmo Cuticchio e dall'associazione Figli d'Arte Cuticchio, con il sostegno dell'assessorato ai Beni culturali, oggi, alle 18, al teatro laboratorio di via Bara all'Olivella, il secondo incontro del puparo col pubblico, anticipato dalla proiezione a ingresso libero dello spettacolo "L'urlo del mostro", episodio dell'Odissea che debuttò al Teatro Biondo negli anni '90, su testo a quattro mani di Cuticchio e Salvo Licata, riproposto in versione video a memoria delle sfide rivoluzionarie nel teatro dei pupi, intraprese e portate avanti da Cuticchio negli ultimi trent'anni. Il puparo racconta agli spettatori la genesi e la costruzione dello spettacolo, in cui veste il triplice ruolo di oprante- puparo, cuntista e attore, nei ruoli di Ulisse, Polifemo e Demodoco. « Fu allora che sconvolsi i canoni prospettici del teatro - dice Cuticchio - rivedere quelle immagini è ricordare ma anche fare conoscere il mio teatro dei pupi, che sebbene appartenga allo stesso seme della tradizione ha altri fiori. Prima di me, neppure mio padre aveva raccontato il mito di Ulisse, io decisi di inscenare a modo mio un classico della letteratura, che mi è servito a innovare, sperimentare e allora tenere vivo il teatro». Ne "L'urlo del mostro", le macchine sceniche diventano parte costruttiva della scenografia, così la macchina del vento si trasforma nella zattera dell'eroe.